



Istituto Comprensivo Statale "Amerigo Vespucci"

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina

Tel. 0963/572073

Cod. mecc. VVIC82600R cod. fiscale 96013890791 Distretto Scol. N. 14

[E-mail PEC: VVIC82600R@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:VVIC82600R@PEC.ISTRUZIONE.IT)



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

**La Costituzione non è una macchina che
una volta messa in moto va avanti da sé.
La Costituzione è un pezzo di carta,
la lascio cadere e non si muove.
Perché si muova bisogna ogni giorno
rimetterci dentro il combustibile.
Bisogna metterci dentro l'impegno,
lo spirito, la volontà di mantenere
queste promesse, la propria responsabilità.**

Piero Calamandrei

PREMESSA

A partire dall'**A.S. 2020/2021** le Istituzioni scolastiche sono tenute ad aggiornare i propri curricula e inserire le tematiche di Educazione civica, (*al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", articolo 2, comma 1 della Legge*).

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 istituisce l'insegnamento **trasversale** dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ai sensi del decreto n. 35 del 22 giugno 2020 e in coerenza con le Linee guida ministeriali allegate al decreto n. 35:

- Allegato A – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

– Allegato B – Integrazione al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

<< Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.>> (Decreto n. 35, art. 1)

Sempre la Legge 92/2019 tende a sviluppare la **conoscenza della Costituzione italiana** e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Accanto a questi documenti si aggiungono i **17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**. L'obiettivo che maggiormente coinvolge la scuola è il n. 4: *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*, e, per quanto riguarda l'educazione civica, in particolare il punto **4.7**: *“Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un' **educazione volta** ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.”*



“L'istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.” (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, pp. 7 e 8).

La Legge 92/2019 e le relative Linee Guida del Ministero uscite nel giugno 2020 sottolineano l'importanza di considerare l'Educazione civica come disciplina trasversale che si integra anche al curricolo disciplinare di tutte le altre materie; dunque un curricolo trasversale alle discipline (con progettazione verticale dei traguardi e degli obiettivi specifici dell'ed. civ. partendo dal più generale degli obiettivi educativi al termine del primo ciclo di istruzione: << *l'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente* >>) e capaci di interconnetterle che pone come fondamento la conoscenza della Costituzione italiana. Così facendo riconosce la Costituzione non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti,

doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Centrali sono la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie -al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole- e il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

IL PIANO DI RIGENERAZIONE SCUOLA



Dall'anno scolastico 2022/23 il “Curricolo” viene integrato con gli **obiettivi del Piano di Rigenerazione Scuola**, che è il “*Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica*”.

“*Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future*” (da “Il Piano RiGenerazione Scuola”).

Con **l'Articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196** il “Piano” entra a far parte dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Nella fase di elaborazione del Piano dell’offerta formativa per il triennio 2022-2025 le scuole potranno inserire, a partire dal mese di settembre 2022, nel curriculum di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione (da Il Piano RiGenerazione Scuola).

Il Piano di “RiGenerazione Scuola” con i suoi obiettivi sociali, ambientali ed economici, è attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, per accompagnare gli alunni e le alunne nella transizione ecologica e culturale, dal momento che << ***la Scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento***>>, ed <<***insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future***>>.

La scuola deve insegnare agli alunni e alle alunne che si sta andando verso un nuovo modello di società, -con nuovi stili di vita-, che non prevede lo scarto, né l’usa e getta; deve insegnare agli alunni e alle alunne a ragionare in termini di pensiero non solo critico, ma anche di lungo termine, sistemico, infatti con “RiGenerazione” viene superato il concetto di “resilienza” e il tema della sostenibilità viene affrontato in chiave sistemica: i giovani diventano ora protagonisti del cambiamento con il coinvolgimento diretto perché un futuro per il nostro pianeta è possibile solo se si lavora sul senso di responsabilità, sul rispetto dell’altro e sulla solidarietà. Occorre fornire loro le competenze di cui potrebbero avere bisogno in un futuro sempre più incerto e imminente per affrontare le possibili avversità.

I giovani devono essere consapevoli delle idee dei grandi sulla tutela della natura, sullo sviluppo sostenibile in quanto conoscenze e informazioni sull’ambiente sarebbero inutili senza l’immersione nella natura, lo stimolo della curiosità, il coinvolgimento diretto, il divertimento e l’educazione alla bellezza; tutto ciò può essere messo in pratica anche durante le uscite didattiche perché gli studenti imparano meglio quando agiscono, quando il pensiero si fa azione e costruisce. Dunque, in linea con il Curriculum di Ed. Civica anche le uscite didattiche e/o i viaggi d’istruzione.

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92

Finalità e nuclei tematici

Articolo 1, comma 2 della LEGGE del 20 agosto 2019, n. 92: <<*L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*>>

Dunque l'approccio alla costruzione del curriculum di Ed. civica e alle attività didattiche che mirano a raggiungere gli obiettivi di educazione civica avviene in termini di integrazione concettuale coerente e organica.

Vengono proposte perciò **tre aree concettuali** fondamentali:

Costituzione: diritto, legalità e solidarietà – Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale, che rappresenta il fondamento della nostra convivenza; ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici, codice della strada... ecc.); conoscenza dell'inno e della bandiera nazionali.

Sostenibilità - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - : la grande questione collettiva del nostro tempo. L'obiettivo è quello di far acquisire una serie di consapevolezze e comportamenti legati al "rispetto per l'ambiente" e a fornire conoscenze critiche e capacità di impiegare i mezzi a disposizione per affrontare la sfida (Costituzione, Cittadinanza digitale, Saperi e Competenze, cioè il riconoscimento della trasversalità dell'educazione civica).

Digitale: tutti gli argomenti connessi agli obiettivi elencati nell'art. 5 della legge n. 92/2019, funzionali allo sviluppo della capacità di ogni soggetto di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per dominarli intellettualmente ed eticamente.

Il **fine** è l'acquisizione di uno spirito critico dei nuovi cittadini rispetto ai mezzi a disposizione per affrontare la sfida della sostenibilità; è quello di aprire le menti alle sfide e ai problemi del mondo contemporaneo partendo sempre dal locale; la Scuola è portata a sperimentare, riflettere e costruire elaborando e attuando proposte creative, piuttosto che fermarsi alla lettura delle norme stesse.

Articolo 1, comma 1: << *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.* >>

Articolo 3 della Legge 92/2019: in particolare vengono << *assunte a riferimento le seguenti tematiche:*

- a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- b) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.*
- c) *Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5.*
- d) *Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.*
- e) *Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.*
- f) *Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.*
- g) *Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*
- h) *Formazione di base in materia di protezione civile.*

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.>>

Alla base dell'insegnamento dell'educazione civica vi sono la Costituzione e l'educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare, **l'articolo 4, comma 1 della Legge 92/2019** recita che << *A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana* >> e **l'articolo 5, comma 2** che << *le abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti* >>.

Da ciò si deduce che il **concetto chiave** che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **etica della responsabilità**; un traguardo per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo recita: << *L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura*

di sé, della comunità, dell'ambiente.>> significa che **l'alunno deve essere consapevole di non esser solo**, di far parte di varie interdipendenze, che prendersi cura dell'altro (persona, ambiente, Terra, animale, del luogo in cui si abita) equivale a rispettare se stesso, perché c'è in gioco la sopravvivenza della nostra specie. Infatti l'etica della responsabilità secondo Max Weber si esprime nella vita sociale dove le conseguenze possibili delle proprie azioni vanno accuratamente valutate in base al principio dell'agire razionale rispetto allo scopo.

Integrazione Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Anno Scolastico 2022-23: Legge SalvaMare

La **Legge SalvaMare** prevede attività di sensibilizzazione nei confronti delle buone pratiche sul **riciclo dei rifiuti** che partano proprio dalle aule scolastiche. Norma questa voluta dal ministro dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare Sergio Costa ai tempi del Governo Conte 1, e **approvata** definitivamente **l'11 maggio 2022**, nell'ottica di avvicinare le politiche ambientali del nostro Paese agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

*<< Il Ministero dell'istruzione promuove, nelle scuole di ogni ordine e grado, la realizzazione di attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne – si legge all'articolo 9 – nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, coordinando tali attività con le misure e le iniziative previste, con riferimento alle tematiche ambientali, nell'ambito della **Legge 20 agosto 2019, n. 92**. Il Ministro dell'istruzione tiene conto delle attività previste dal presente articolo nella definizione delle **Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica** di cui all'articolo 3, comma 1, della citata Legge n. 92 del 2019.>>*

Con questo provvedimento si amplia il nucleo tematico numero 2 (dei tre nuclei tematici prioritari per l'insegnamento delle 33 ore di Educazione civica), lo sviluppo sostenibile.

Non solo gli alunni devono essere resi consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente, del mare e delle acque interne, ma anche la Scuola è chiamata ad operare garantendo un più attento riciclo e recupero dei rifiuti, prestando particolare attenzione agli obiettivi di riduzione dell'uso della plastica negli ambienti scolastici (facendo riferimento anche al Piano di RiGenarAzione Scuola).

Sempre l'Articolo 9 recita: *<< Nelle scuole sono promosse le corrette pratiche di conferimento dei rifiuti e sul recupero e riuso dei beni e dei prodotti a fine ciclo, anche con riferimento alla riduzione dell'utilizzo della plastica, e sui sistemi di riutilizzo disponibili >>.*

“Educare alle relazioni, all’affettività, all’empatia” Integrazione per l’anno scolastico 2023-2024

La nostra Scuola anche per l’anno scolastico 2023-2024 continuerà a trattare tematiche riguardanti la parità di genere e il rispetto per l’altro realizzando percorsi di Educazione civica incentrati sull’educazione all’affettività e all’empatia con l’obiettivo di insegnare ai giovani studenti a riconoscere le emozioni, saper gestire i conflitti e costruire relazioni serene con i compagni e le compagne di scuola, con gli amici e le amiche. Questo percorso sull’**educazione emotiva** si collega al nuovo progetto pensato dal Ministro dell’Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, destinato però alle sole scuole Secondarie di II grado, dedicato a combattere la violenza sulle donne e ad introdurre la cultura del rispetto nelle scuole, perché *<<La violenza sulle donne è ignobile. Dobbiamo sradicare i residui di una cultura maschilista e machista nella società italiana. E la scuola è importante. La scuola costituzionale che mette la persona al centro>>*, in risposta alle crescenti preoccupazioni per episodi gravi come quelli di Palermo e Caivano.

<<Cresce, in ogni ambiente, la consapevolezza del valore strategico della formazione per la realizzazione personale dei ragazzi, per le loro future prospettive di lavoro, per l’acquisizione di una coscienza civile e democratica>>. Alla luce degli ultimi episodi di bullismo e di intollerabili violenze e molestie mai danni delle ragazze *<<è necessaria un’azione di ampio respiro>>*; bisogna investire sui giovani *<< con strategie per ampliare le opportunità e i percorsi di integrazione e solidarietà, con la repressione dei reati, in particolare dell’attività delle organizzazioni criminali che cercano di imporsi come alternativa alla vita civile, alla legalità, alle stesse istituzioni democratiche>>* e *<< La scuola è la prima e la più importante risposta al degrado. E’ la buona scuola lo strumento più efficace e prezioso di cui la Repubblica dispone per creare e diffondere tra le giovani generazioni una cultura della legalità, della convivenza, del rispetto >>*. Questo, in breve, il pensiero del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, nel giorno dell’inaugurazione dell’anno scolastico 2023-24 il 18-09-2023. *<<Occorre rendere appetibile, accattivante, anche divertente l’insegnamento, la frequenza scolastica. Occorre trasmettere il gusto per l’apprendimento, per la cultura, per la vita insieme>>*. *<<Dobbiamo credere nei giovani. Puntare su di loro. Aiutarli nella crescita>>*.

Il percorso prevede la progettazione di UDA dedicate a promuovere e a sviluppare o a migliorare le capacità empatiche, improntate alla solidarietà e al dialogo. Empatia vista come “preoccupazione”, solidarietà, dialogo valorizzando l’attenzione verso se stessi (gli alunni), verso gli altri (i compagni e le compagne, i docenti, la comunità in cui si vive), verso il mondo ed i suoi problemi. Imparando a prendersi cura di sé e degli altri. Al centro non più l’uomo, ma *<<la vita e una comunione fraterna con l’altro da sé: uomo, animale o piante che sia>>*. Non più un’etica antropocentrica, ma biocentrica per cercare di salvare l’unica nostra patria, la Terra (Umberto Galimberti da “L’etica del viandante”).

L'obiettivo è cercare di aiutare concretamente i giovani d'oggi perché gli studi hanno evidenziato che quando i giovani sono educati fin da piccoli all'empatia, vivono con empatia le relazioni tra coetanei, sviluppano percorsi di empatia, dimostrano comportamenti meno aggressivi, più impegno in classe e un miglioramento nelle relazioni, migliori risultati scolastici e hanno minore probabilità di essere vittime di bullismo o di essere essi stessi "carnefici". Occorre educare all'empatia perché non sempre si sviluppa da sola e indirizzarla non solo verso i propri simili, ma anche verso gli animali e l'ambiente che ci circonda.

Antichissimo il rapporto tra l'uomo e l'ambiente naturale. Diffusa la teoria della *biofilia*, la predisposizione ad affiliarsi all'ambiente naturale trascurando gli aspetti emotivi dell'interazione con la natura.

L'empatia nei confronti dell'ambiente e l'immersione nella natura sono strategie efficaci per invertire l'attuale tendenza di indifferenza al rispetto e alla cura della natura, ingiustificata e dannosa per l'uomo.

La trasversalità dell'Educazione civica

Articolo 2, comma 1 della Legge 92/2019: << [...] nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.>>

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina; il suo insegnamento sarà distribuito tra i diversi docenti, facendo riferimento a differenti discipline, chiamate in causa a seconda del tema affrontato, portate a una condivisione e co-progettazione degli interventi didattici ed educativi, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Ad esempio, *l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari* e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, si interconnettono naturalmente con le Scienze naturali e con la Geografia; *l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie* si collega non solo con la conoscenza dei valori costituzionali, ma anche con la consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino e del loro progredire storico. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. (dalle Linee guida, Aspetti contenutistici e metodologici, pp 1 e2)

L'insegnamento dell'educazione civica sarà pertanto distribuito tra diversi docenti come recita l'Articolo 2, comma 4, Legge 92/2019: << Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo di cui al comma 3. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia.>>; Comma 5. <<Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.>>

La Legge prevede che << *le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.*>> (Articolo 2, comma 3).

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

La valutazione

Articolo 2, Comma 6: << *Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.*>> infatti << *L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.*>>

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi* attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa con le famiglie

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili ed partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie, introdotto nel 2007 dal DPR n. 235 come articolo 5 bis del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti), è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie, nel quadro della concezione dell'ambiente scolastico delineata nell'art. 1 del citato DPR 249.

Il Patto dovrebbe essere ora arricchito con i diritti e doveri implicati dall'educazione civica, ove non già previsti, e valorizzato in modo che non venga percepito come uno dei tanti adempimenti formali che, una volta soddisfatti, vengono ignorati e rapidamente dimenticati.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

L'educazione Civica per l'inclusione

L'educazione civica per l'inclusione sarà un riflettere insieme sul proprio vissuto e su quello altrui per sviluppare competenze, empatia, senso di appartenenza e volontà di partecipazione e condivisione con chi è "altro" da noi.

Le competenze di cittadinanza si acquisiscono soprattutto attraverso l'esperienza diretta (percorsi laboratoriali), a cui segue una fase di rielaborazione individuale e collettiva. A scuola ogni alunno ha diritto a sviluppare le proprie potenzialità e a superare i limiti posti dalle disuguaglianze. Occuparsi di educazione ai diritti umani nella scuola comporta, dal punto di vista psicopedagogico e didattico, la necessità di portare al centro dell'attenzione i bisogni fondamentali della persona disabile, la sua famiglia, il suo contesto quotidiano di vita, richiamando competenze e obblighi che le leggi vigenti assegnano ai diversi soggetti istituzionali.

Punto di riferimento iniziale ed essenziale è la tutela dei diritti della persona e della sua famiglia: i diritti di cittadinanza, costituzionalmente riconosciuti, osservati nella loro tutela ed esigibilità.

Punto di riferimento culturale e di politica sociale è la valorizzazione della persona, della famiglia, delle formazioni sociali, secondo il principio di sussidiarietà sociale o orizzontale, dove lo Stato riconosce e sostiene l'iniziativa delle formazioni sociali nelle loro azioni finalizzate al bene comune, alla solidarietà.

L'attenzione del docente, infatti, non soltanto deve essere rivolta allo sviluppo delle capacità cognitive, metacognitive e linguistiche degli allievi, ma più complessivamente alla loro socializzazione e alla formazione di personalità aperte, critiche, autonome, creative e responsabili. E' fondamentale capire che:

- crescere all'interno di un gruppo solidale educa ogni alunno a tener conto tanto dei bisogni individuali quanto di quelli della comunità, che non sempre coincidono.
- i conflitti tra pari sono occasioni per approfondire la conoscenza di sé e degli altri, sviluppare l'autocontrollo, risolvere dei problemi, lavorare sulle difficoltà e non eluderle o delegarne ad altri la soluzione

La dimensione inclusiva deve porre tutti e tutte sullo stesso piano, con pari dignità e diritti e soprattutto equità.

In sostanza, sono cittadini tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano le nostre Scuole, per cui, perché ciò si concretizzi fattivamente, bisogna puntare l'attenzione sulla scelta di strategie metodologico-didattiche e sullo svolgimento di attività finalizzate a favorire l'educazione alla cittadinanza e il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si opererà affinché, attraverso la cultura dell'inclusione, vengano a determinarsi condizioni che permettano di presupporre ragionevolmente, tra l'educazione alla cittadinanza e le questioni connesse con il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), un unico nucleo tematico pedagogico-giuridico e didattico.

Diventare bravi cittadini e brave cittadine non vuol dire raggiungere un traguardo definitivo, quanto acquisire delle competenze destinate a maturare con la crescita e ad accompagnare la persona per tutta la vita.

I soggetti coinvolti (famiglie, scuola...) devono operare affinché, attraverso un dialogo circolare e una stretta collaborazione, cresca un progetto culturale e politico che dia loro voce.

Le competenze di cittadinanza non definiscono una nuova materia.

Per un verso si riferiscono ai comportamenti o alle competenze personali, civiche e sociali da mettere in pratica nella vita delle classi.

Per altro verso si riferiscono alla dimensione cognitiva della cittadinanza, arricchiscono e fortificano "cittadini", perché formano gli strumenti culturali che aiutano a vivere da protagonisti lo studio, la vita sociale e, un domani, il lavoro.

A scuola tutti insieme, solo a scuola, ci si incontra tutti con i propri coetanei, qualunque siano le loro caratteristiche sociali e culturali, come vuole l'articolo 34 della Costituzione, e si condividono le tante esperienze previste dai percorsi formalizzati e occasionati dalle situazioni informali. Le competenze di cittadinanza si formano dentro la scuola e fuori, attraverso significative relazioni di scambio con l'esterno, visto in tutti i suoi aspetti, di ambiente naturale, di relazioni con le persone, le istituzioni, i servizi.

Ogni scuola deve conoscere attivamente il contesto economico, sociale, ambientale in cui si trova e, se possibile, contribuire a migliorarlo.

CURRICOLO VERTICALE

- strumenti culturali e spessore etico-sociale di tutte le discipline
- sviluppo delle competenze trasversali e del pensiero critico
- conoscenza della Costituzione e delle nostre istituzioni
- promozioni di comportamenti civici e sociali per una cittadinanza attiva.

Articolo 3

“ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. ”



NELLA NOSTRA CLASSE



1. Rispettiamo tutti...nessuno escluso.



2. Siamo una squadra



3. Facciamo del nostro meglio

4. Usiamo l'immaginazione e creiamo



5. Gioiamo per i successi degli altri



6. Impariamo dai nostri errori



SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia

Conoscenza dell'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.

Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di **eco-sostenibilità economica ed ambientale.**

Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)**

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

<p>Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.</p>	<p>Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia</p>
<p>Obiettivi di apprendimento. Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; produrre un forte aumento del senso di “Cittadinanza”; sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. Principi basilari di educazione sanitaria. Principi basilari di educazione ambientale.</p>	<p>Campi di esperienza coinvolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il sé e l’altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.

Il sè e l’altro

<p style="text-align: center;">Bambini di 3 anni/4 anni</p>	<p style="text-align: center;">Bambini di 5 anni</p>
<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>
<p>Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Rispettare le regole dei giochi. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</p>	<p>Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di “ regola, legge, Costituzione” il ruolo delle principali istituzioni dello</p>

<p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</p>	<p>Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</p>
---	--

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</p>	<p>Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p>

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.</p>	<p>Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).</p>

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimistichchezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".</p>	<p>Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p>

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. Ordinare e raggruppare. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc</p>	<p>Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</p>

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO

VALUTAZIONE NARRATIVA IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica alla fine della scuola primaria)

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

AREA UMANISTICA

DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). ✓ Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). ✓ Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. ✓ Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. ✓ Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ✓ Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. ✓ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. ✓ Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi ✓ Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. ✓ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. ✓ Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. ✓ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ✓ Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ✓ Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. ✓ Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia.

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. ✓ Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ✓ Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE 3h	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ✓ Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Formule di cortesia. ✓ La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua inglese). ✓ Edugaming.
ARTE E IMMAGINE 3h	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. ✓ Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera). ✓ Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). ✓ Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente. ✓ Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza.

<p>MUSICA 2h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ✓ Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ✓ Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). ✓ Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ✓ La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ✓ Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
<p>RELIGIONE 2h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. ✓ Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ✓ Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ✓ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ✓ Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
<p>STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA 4 + 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. ✓ Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. ✓ Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. ✓ Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. ✓ Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. ✓ Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). ✓ Rispetta la privacy. ✓ Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. ✓ Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le principali forme di governo. ✓ Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ✓ Principi fondamentali della Costituzione. ✓ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ✓ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ✓ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ✓ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ✓ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ✓ I servizi offerti dal territorio alla persona. ✓ Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ✓ Le tradizioni locali più significative. ✓ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ✓ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ✓ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ✓ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ✓ Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ✓ Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ✓ Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
--	---	--

AREA SCIENTIFICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">MATEMATICA 2 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. ✓ Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I numeri nella finanza: percentuali, interessi ecc. ✓ I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. ✓ La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo. ✓ I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. ✓ I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.)
<p style="text-align: center;">SCIENZE 3 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. ✓ Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. ✓ Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ✓ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ✓ Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare tecniche di osservazione e di “ascolto” del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. ✓ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ✓ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. ✓ Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ✓ Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. ✓ Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. ✓ Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. ✓ Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. ✓ Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. ✓ Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ✓ Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ✓ L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale. ✓ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà) sulla salute. ✓ Principali funzioni degli organi genitali. ✓ Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ✓ I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ✓ I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ✓ Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ✓ La tradizione culinaria locale. ✓ Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ✓ Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. ✓ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ✓ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ✓ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ✓ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ✓ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ✓ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.
<p>EDUCAZIONE FISICA 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). ✓ Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. ✓ Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. ✓ Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. ✓ Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. ✓ La composizione nutritiva dei cibi preferiti. ✓ La distinzione tra nutrizione e alimentazione. ✓ Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. ✓ Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. ✓ Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. ✓ La corretta postura. Gli esercizi posturali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO

**VALUTAZIONE NARRATIVA IN II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO**

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica alla fine della scuola secondaria di I grado)

L' alunno:

conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;

conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

AREA UMANISTICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>ITALIANO/APPROFONDIMENTO</p> <p>3+2 h (classi prime, 30 h) 1+2 h (classi prime, 36 h) 1+2 h (classi seconde, 30 h) 1+2 h (classi seconde, 36 h) 5+2 h (classi terze, 30 h) 1+2 h (classi terze, 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. ✓ Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. ✓ Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. ✓ Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); ✓ Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. ✓ Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. ✓ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto ✓ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ✓ Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. ✓ Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ✓ Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
<p>INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA</p> <p>2+2 h 2 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Formule di cortesia.

(classi prime, seconde e terze, 30 e 36 h)		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. ✓ Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera). ✓ Edugaming.
<p>MUSICA/STRUMENTO MUSICALE</p> <p style="text-align: center;">2h (classi prime, seconde e terze, 30 e 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ✓ Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ✓ Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). ✓ Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ✓ La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ✓ Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p style="text-align: center;">2h (classi prime, seconde e terze, 30 e 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. ✓ Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. ✓ Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). ✓ Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. ✓ Monumenti e siti significativi.

<p style="text-align: center;">RELIGIONE</p> <p style="text-align: center;">1h (classi prime, seconde e terze, 30 e 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ✓ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. ✓ Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. . ✓ Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ✓ Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ✓ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ✓ Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
<p style="text-align: center;">STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA</p> <p>4+4 h (classi prime, 30 h) 4+4+1 h (classi prime, 36 h) 4+4+1 h (classi seconde, 30 h) 4+4+1 h (classi seconde, 36 h) 2+4 h (classi terze, 30 h) 4+4+1 h (classi terze, 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. ✓ Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. ✓ Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. ✓ Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. ✓ Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. ✓ Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. ✓ Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. ✓ Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le principali forme di governo. ✓ Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ✓ Principi fondamentali della Costituzione. ✓ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ✓ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ✓ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ✓ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ✓ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ✓ I servizi offerti dal territorio alla persona. ✓ Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ✓ Le tradizioni locali più significative. ✓ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ✓ I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ✓ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002).

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ✓ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ✓ Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ✓ Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ✓ Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. ✓ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
--	---	--

AREA SCIENTIFICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>SCIENZE</p> <p>3 h (classi prime e seconde, 30 h, e classi terze,)</p> <p>2h (classi prime, seconde e terze, 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. ✓ Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. ✓ Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. ✓ Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). ✓ Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Biomi ed ecosistemi. ✓ Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ✓ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ✓ Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ✓ Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc. ...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ✓ Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ✓ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ✓ Principali funzioni degli organi genitali. ✓ Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ✓ I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ✓ I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ✓ Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ✓ La tradizione culinaria locale. ✓ Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio.

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
<p>MATEMATICA</p> <p>2 h (classi prime, seconde e terze, 30 h e 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica) - Stimolare la capacità di argomentare, di confrontarsi, di costruire significati, di aprirsi a soluzioni con nuove aperture nella costruzione di conoscenze personali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprende il concetto di dato ✓ Individua le informazioni corrette o errate anche nel confronto con altre fonti ✓ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
<p>TECNOLOGIA</p> <p>2h (classi prime, 30 h) 2+1 h (classi prime, 36 h, classi seconde e terze, 30 e 36 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. ✓ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ✓ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ✓ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori ✓ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ✓ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ✓ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ✓ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ✓ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

<p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>3h (classi prime e seconde, 30 e 36 h.) Classi terze, 36 h) 2 h (classi terze, 30 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. ✓ Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. ✓ Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). ✓ Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli alimenti e le loro funzioni. ✓ La dieta ✓ I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, ✓ La corretta postura. ✓ La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
---	---	---

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza di sé (limiti, capacità). -Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. ✓ Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. ✓ Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. ✓ Essere consapevoli dei propri comportamenti ✓ Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutare criticamente le proprie prestazioni. ✓ <u>Porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi.</u> ✓ Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. ✓ Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. ✓ Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione <u>dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</u> ✓ Acquisire un efficace metodo di studio.

<p>Progettare</p> <p>-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</p> <p>-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>✓ Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.</p>	<p>✓ Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p>	<p>✓ Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>
---	---	--	---

<p>Comunicare Comprendere e Rappresentare</p> <p>-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). ✓ Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. ✓ Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. ✓ Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere messaggi di vario generetrasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). ✓ Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>-Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. ✓ Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>- Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere i propri bisogni. ✓ Portare a termine il lavoro assegnato. ✓ Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. ✓ Rispettare le regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. ✓ Rispettare le regole condivise.
<p>Risolvere problemi</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. ✓ Formulare la domanda. ✓ Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. ✓ Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando,

		e metodi delle diverse discipline.	secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p> <p>-Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. ✓ Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>-Capacità di Analizzare l'informazione</p> <p>-Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.</p> <p>-Distinzione di fatti e opinioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. ✓ Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. ✓ Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020–2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supportodi insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supportoe lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supportodel docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, anche a migliorare le procedure, in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023							
NELLO SCAMPIO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposti di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>
-----------------------------------	---	--	---	---	--	--	---	---

COLLEGAMENTI COSTITUZIONE- AGENDA 2030- PIANO RiGenerazione Scuola

Pur rimanendo fedeli alle tradizioni e alle leggi del nostro Paese, tutti noi abbiamo capito che non è più possibile chiudersi all'interno dei propri confini: facciamo tutti parte della comunità umana e dobbiamo appropriarci dell'educazione alla cittadinanza globale. Il termine "cittadino" oggi descrive una condizione molto più complessa di quanto fosse un tempo, quando significava semplicemente "appartenere ad uno Stato". Oggi siamo cittadini italiani, ma anche europei e cittadini "attivi del mondo" che, soprattutto da quando esiste la "Rete", è diventato un villaggio globale, con il quale dobbiamo rapportarci quotidianamente contribuendo alla sua crescita e allo sviluppo dei suoi stessi valori.

Oggi siamo pienamente coscienti dei nostri diritti e doveri e ci battiamo tutti, in qualsiasi parte del mondo abitiamo per il pieno rispetto dei diritti umani e della parità di genere, per l'approvazione di leggi a favore della protezione dell'ambiente, per il bene comune e per una crescita economica sostenibile. È dunque importante trasmettere ed avere un atteggiamento propositivo affinché ognuno di noi si impegni a rendere effettivi i diritti di cittadinanza, a concretizzarli ed esercitarli in modo sempre più consapevole e costruttivo. Come "cittadini attivi del mondo" sappiamo che ogni nostra azione ha un impatto a livello locale, nazionale e globale e gli studenti imparano a diventare sicuri delle proprie idee, responsabili nei confronti del mondo in cui vivono, ponendosi come portavoce dei propri valori.

Riguardo la tematica "Cittadini di un mondo che cambia" agli articoli della Costituzione italiana 3, 10 (Principi fondamentali), e 29, 33, 34 (Diritti e doveri dei cittadini, Titolo II – Rapporti etico-sociali) sono stati aggiunti gli articoli 37, 48, 51, 117:

- **37** (Titolo III, Rapporti economici) che tutela le donne lavoratrici e stabilisce un'età minima per l'ingresso nel mondo del lavoro dei minori);
- **48** (Titolo IV, Rapporti politici) sul diritto di voto;
- **51** (Titolo IV, Rapporti politici) sull'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive e sulle pari opportunità tra donne e uomini;

- **117** (Titolo V, le Regioni, le Provincie, i Comuni) riguardante il potere legislativo esercitato dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione.

All' Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 sono stati aggiunti gli Obiettivi 5, 10, 16:

- **5**: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
- **10**: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e tra le Nazioni
- **16**: promuovere società pacifiche ed inclusive promuovere società pacifiche ed inclusive, fornire l'accesso universale alla giustizia, costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Riguardo la tematica sull' "**Ambiente**" all' articolo 9 della Costituzione italiana (Principi fondamentali), è stato aggiunto l' **Articolo 41** (Titolo III, Rapporti economici) secondo cui l'iniziativa economica privata è libera e non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Agli Obiettivi 7, 12, 13, 14 dell'Agenda 2030 è stato aggiunto l' **Obiettivo 15**: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Al Piano di RiGenerazione Scuola è stato aggiunto il **Pilastro 3** (ai Pilastri 1 e 2): _____

Riguardo la tematica "**Stare bene in salute**" agli Obiettivi 2, 3, 6 dell'Agenda 2030 sono stati aggiunti gli Obiettivi 1, 4, 5, 8:

- **1**: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- **4**: Fornire un'educazione di qualità
- **5**: Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione e alle cure mediche (traguardi 2 e 3)
- **8: 8.8** Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità; 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.

Riguardo la tematica "**La legalità (Illegalità, Criminalità organizzata) Sicuri sulla strada**" è stata aggiunto il progetto didattico "Educazione Civica e Educazione Assicurativa", un supporto al percorso didattico per avvicinare i più giovani a una maggiore consapevolezza del rischio e alla cultura della prevenzione, approfondendo, in maniera ludica, i concetti di diritto, dovere e responsabilità, con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità ambientale.

TEMATICHE	COSTITUZIONE	AGENDA 2030	PIANO di RiGenerazione SCUOLA	Infanzia*/ Primaria**/ Secondaria di primo grado***
<p><u>Cittadini di un mondo che cambia</u> (Agenda 2030, Tu in mezzo agli altri, La Costituzione italiana, La famiglia, La scuola)</p>	<p>Artt. 3, 10 Art. 29 Artt. 33 e 34 Art. 37 Artt. 48 e 51 Art. 117</p>	<p>Agenda 2030 - Obiettivo 4 - Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. - Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e tra le Nazioni - Obiettivo 16 promuovere società pacifiche ed inclusive promuovere società pacifiche ed inclusive, fornire l'accesso universale alla giustizia, costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.</p>	<p>Obiettivi sociali: Recuperare la socialità. Superare il pensiero misogino, patriarcale e stereotipo sessista. Pilastro 1 Pilastro 2</p>	
<p><u>L'ambiente</u></p>	<p>Art. 9 Art. 41 “Educazione Assicurativa”</p>	<p>- Obiettivo 7 - Obiettivo 12 - Obiettivo 13 - Obiettivo 14 - Obiettivo 15</p>	<p>Superare il pensiero antropocentrico Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi (obiettivo 12 dell'Agenda 2030) Sviluppo sostenibile Cittadinanza del mare Riduzione e riciclo Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti (obiettivi 12-14 dell'Agenda 2030) Obiettivi sociali, ambientali, economici. Cittadinanza alimentare Emissioni e rifiuti zero Pilastro 3:</p>	

<p><u>Stare bene in salute</u> (Serviziosanitario nazionale, Prevenzione, Le dipendenze, Disturbi alimentari ecc)</p>	<p>Art..32</p>	<p>-Obiettivo 1 - Obiettivo 2 -Obiettivo 3 - Obiettivo 4 - Obiettivo 5 - Obiettivo 6 - Obiettivo 8</p>	<p>Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi (obiettivo 6 dell'Agenda 2030) Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti Cittadinanza alimentare.</p>	
<p><u>La legalità (Illegalità, Criminalità organizzata) Sicuri sulla strada,</u></p>	<p>Codice Penale Codicestradale “Educazione Assicurativa”</p>	<p>- Obiettivo 16</p>		
<p><u>Lo Stato italiano</u> (Elementi costitutivi dello Stato italiano, Le elezioni, Il Governo, Il Presidente, Ministri e Ministeri, La Magistratura)</p>	<p>Art.101 Art.104 Ecc.</p>	<p>-Obiettivo 10 -</p>		
<p><u>Il Presidente della Repubblica</u> (Diamo un'occhiata all'estero, Il Presidente degli Stati Uniti, La Pubblica Amministrazione, Regioni, Province, Comuni)</p>	<p>Parte II, Titolo II Costituzione dall'art. 83 all'art.91 -Art. 73, 104,135 ecc</p>	<p>-Obiettivo 11</p>		
<p><u>Mondo del lavoro</u> (lavoro autonomo e subordinato, La donna e il lavoro, Lavorare in sicurezza, Lavoro</p>	<p>Art. 1 - Art.4 Art.37</p>	<p>-Obiettivo 8 -Obiettivo 5</p>		

minorile, IlSindacato)				
-------------------------------	--	--	--	--

INDICE

PREMESSA	PAG. 2
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	PAG. 3
IL PIANO DI RIGENERAZIONE SCUOLA	PAG. 4
LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 6
a) <i>Finalita' e nuclei tematici</i>	<i>PAG. 6</i>
b) <i>Integrazione Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Anno Scolastico 2022-23: Legge SalvaMare</i>	<i>PAG. 8</i>
c) <i>"Educare alle relazioni, all'affettività, all'empatia" integrazione per l'anno Scolastico 2023-2024</i>	<i>PAG. 9</i>
d) <i>La trasversalità dell'educazione civica</i>	<i>PAG. 10</i>
e) <i>La valutazione</i>	<i>PAG. 11</i>
f) <i>Il Patto di Corresponsabilità Educativa con le famiglie</i>	<i>PAG. 12</i>
g) <i>L'Educazione Civica per l'inclusione</i>	<i>PAG. 13</i>
 CURRICOLO VERTICALE	
 SCUOLA DELL'INFANZIA	
<i>Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'infanzia</i>	<i>PAG. 17</i>

SCUOLA PRIMARIA PAG. 22

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria PAG. 22

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PAG. 29

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA PAG. 37

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020–2023 PAG. 41

A) Conoscenze PAG. 41

B) Abilità PAG. 42

C) Atteggiamenti/Comportamenti PAG. 44

COLLEGAMENTI COSTITUZIONE- AGENDA 2030- PIANO RiGenerazione ScuolaPAG. 45

A) Quadro sintetico PAG. 47

h)

